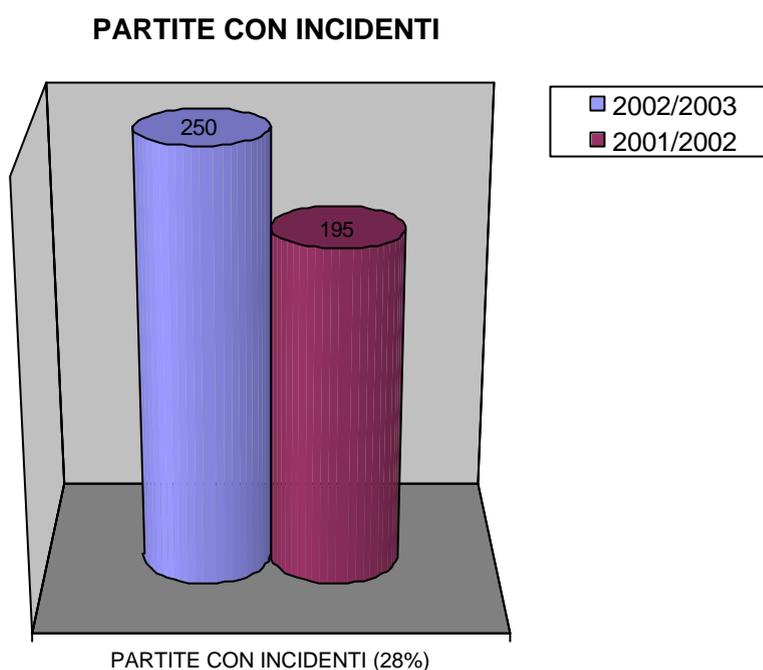


ANALISI DEGLI EPISODI DI INTEMPERANZA

1) Scomposizione degli eventi criminosi in base al tempo ed al luogo.

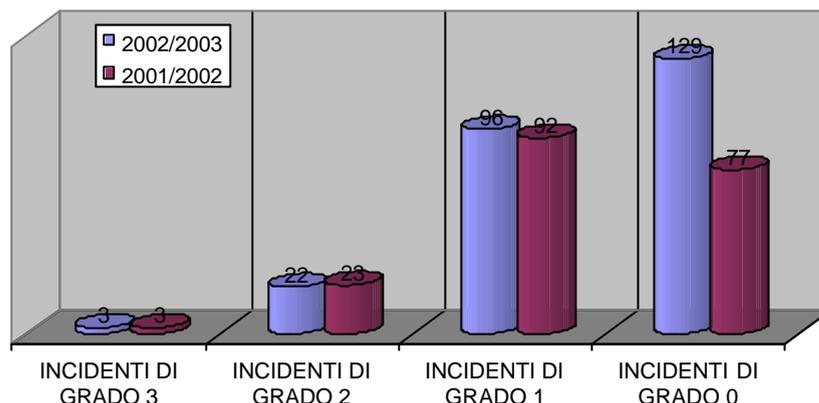
Il campionato nazionale di calcio di quest'anno nonostante sia stato caratterizzato da un incremento del 28% delle partite con episodi di intemperanza - passati da 195 a 250 - di fatto, se si considerano i soli incidenti di bassa (1°) media (2°) ed alta gravità (3°)¹ - escludendo pertanto quelli lievissimi (0°) - ha registrato **valori pressoché identici** a quelli della precedente stagione calcistica 2001/2002 (passando da 118 a 121, con un incremento soltanto del 2%), che aveva registrato una forte diminuzione degli incidenti.



Dall'analisi dei dati, emerge che le partite con gravissimi episodi di intemperanza sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno (stabilizzandosi a 3), quelle con incidenti di grado "2" sono diminuite del 4%, quelle con grado "1" hanno registrato un impercettibile incremento del 4%, mentre gli incontri caratterizzati da lievissimi atti di violenza (pari al 52% del totale, rispetto al 39% dello scorso campionato) – oramai fisiologici – sono aumentati del 68%.

¹ Al riguardo, si precisa che il corrispondente grado di pericolosità – 0°,1°,2° 2 3° - per ogni singolo episodio di intemperanza è attribuito collegialmente in sede di riunione settimanale dell' "Osservatorio nazionale sulla violenza in occasione di manifestazioni sportive".

PARTITE CON INCIDENTI			
GRADO DI PERICOLOSITÀ	2001/2002	2002/2003	VARIAZIONE
III° (alto)	3	3	0%
II° (medio)	23	22	-4%
I° (basso)	92	96	+4%
0	77	129	+68%



Analogamente a quanto registratosi nello scorso campionato², durante la stagione calcistica 2002/2003 non si sono verificati episodi particolarmente gravi, se non quello avvenuto in occasione dell'incontro Pescara – Sambenedettese del 20 gennaio u.sc., allorchè alcuni supporter locali lanciarono un frigorifero per gelati dal secondo anello dello stadio contro un pulmino di proprietà comunale parcheggiato nella zona sottostante, distruggendolo³.

Dall'analisi⁴ degli **episodi di intemperanza in base al LUOGO**⁵, emerge che 173 incidenti si sono verificati all'esterno degli impianti sportivi (pari al 69%), 53 all'interno degli stadi (pari al 21%) e 24 **durante la trasferta** (pari al 10%).

Dal raffronto di questi dati con quelli registrati durante lo scorso campionato, emerge, su base assoluta, che gli incidenti **all'esterno** dello stadio sono aumentati del **33%** (da 130 a 173) – verosimilmente a causa della maggior facilità per le tifoserie di venire a contatto, soprattutto in quegli stadi ove le vie di afflusso e di deflusso non sono nettamente separate - mentre quelli verificatisi all'interno degli impianti sportivi (passati da 61 a 53) e durante la **trasferta** (passati da 45 a 24) sono diminuiti rispettivamente del **13%** e **47%**.

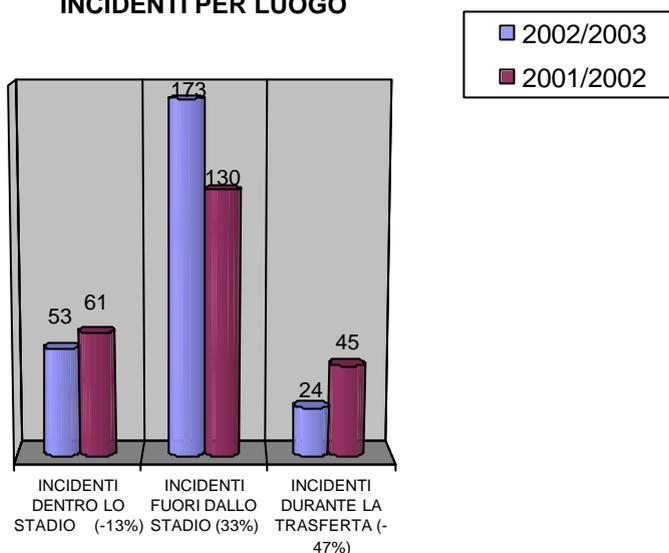
² Tra gli episodi più gravi si segnala quello del **ferimento di un Carabiniere ad un occhio** al termine della partita Genova – Modena (del 12 maggio 2002) a seguito dell'esplosione di un artificio pirotecnico lanciatogli contro dai sostenitori locali e per il quale il militare ha riportato gravi lesioni alla cornea.

³ A seguito di successive indagini è stato tratto in arresto – in esecuzione di misura cautelare – uno degli autori del lancio del frigorifero.

⁴ La scomposizione degli eventi criminosi è stata fatta tenendo conto di tutti gli episodi di intemperanza, anche quelli lievissimi (0°), con l'ovvia conseguenza che alcuni valori statistici, visti nel loro insieme, appariranno in aumento rispetto alla decorsa stagione calcistica.

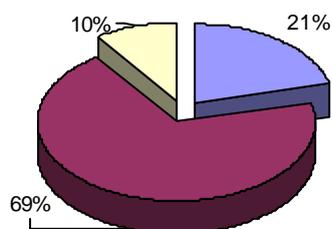
⁵ I dati statistici relativi agli episodi di intemperanza in base al luogo, tengono conto del fatto che in occasione di un singolo incontro di calcio possono essersi verificati più incidenti (all'esterno dello stadio, all'interno e durante la trasferta).

INCIDENTI PER LUOGO



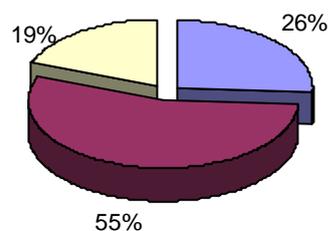
Su base percentuale, invece, gli eventi criminosi all'**esterno** dello stadio sono passati dal 55% al 69%, mentre quelli all'**interno** dei complessi sportivi e quelli durante la **trasferta** sono scesi passando, rispettivamente dal 26% al 21% e dal 19% al 10%.

INCIDENTI PER LUOGO STAGIONE 2002/2003



- INCIDENTI DENTRO LO STADIO
- INCIDENTI FUORI DALLO STADIO
- INCIDENTI DURANTE LA TRASFERTA

INCIDENTI PER LUOGO STAGIONE 2001/2002



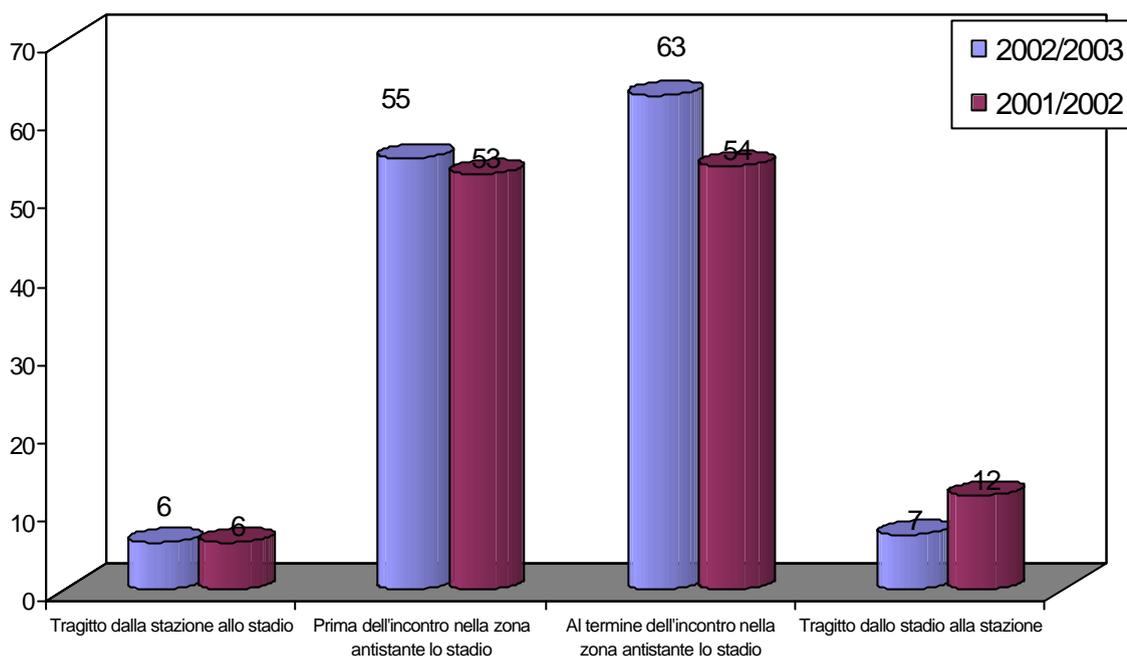
- INCIDENTI DENTRO LO STADIO
- INCIDENTI FUORI DALLO STADIO
- INCIDENTI DURANTE LA TRASFERTA



In merito agli episodi di intemperanza verificatisi all'**ESTERNO DELLO STADIO**⁶, è emerso che gli incidenti durante il tragitto **dalla stazione ferroviaria allo stadio** (con lancio di oggetti contro le forze dell'ordine e danneggiamento di autovetture parcheggiate od in transito lungo il percorso) sono rimasti invariati rispetto allo scorso anno (n.6), quelli avvenuti **prima** dell'incontro di calcio nella **zona antistante** all'impianto sportivo (per cercare di entrare all'interno dello stadio senza il relativo tagliando, per rivalità tra le opposte tifoserie o per ostilità nei confronti delle forze dell'ordine) sono aumentati del **4%** (passando da 53 a 55), quelli verificatisi nella **zona antistante** all'impianto sportivo ma al **temine** della partita (quasi tutti attribuibili alla rivalità tra le tifoserie ed al risultato dell'incontro) hanno registrato un incremento del **17%** (passando da 54 a 63), quelli durante il tragitto **dallo stadio alla stazione** ferroviaria (la maggior parte dei quali con lancio di oggetti da parte degli ultras locali all'indirizzo dei pullman dei tifosi ospiti) sono invece diminuiti del **42%** (passando da **12 a 7**).

⁶ I dati statistici relativi agli episodi di intemperanza verificatisi all'esterno dello stadio tengono conto del fatto che in occasione di un singolo incontro di calcio possono essersi verificati più incidenti all'esterno dei complessi sportivi.

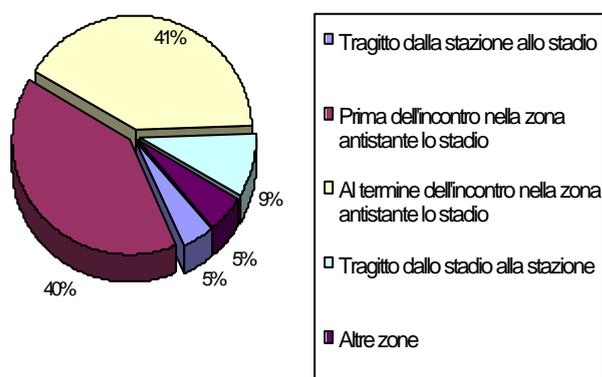
Episodi di intemperanza verificatisi all'esterno dello stadio



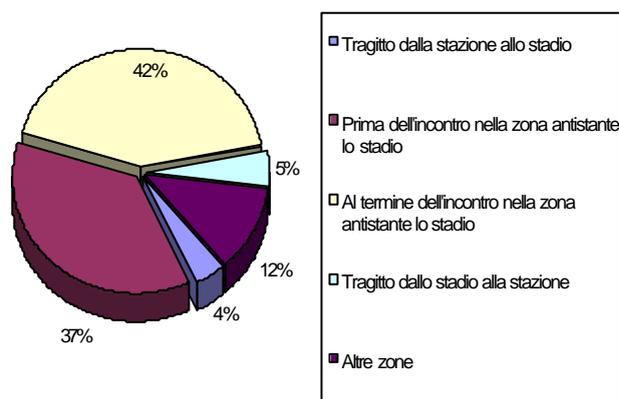
Su base percentuale, invece, gli incidenti avvenuti lungo il tragitto **dalla stazione ferroviaria allo stadio** sono passati dal 5% al 4%, quelli **prima dell'incontro nella zona antistante** all'impianto sportivo dal 40% al 37%, quelli nella **zona antistante** lo stadio ma **al termine** della partita dal 41% al 42%, quelli durante il tragitto **dallo stadio alla stazione** ferroviaria dal 9% al 5%.

Da quanto sopra si evince che il maggior numero di episodi di intemperanza avviene nella zona antistante lo stadio al termine della partita.

Episodi di intemperanza verificatisi all'esterno dello stadio 2001/2002



Episodi di intemperanza verificatisi all'esterno dello stadio 2002/2003



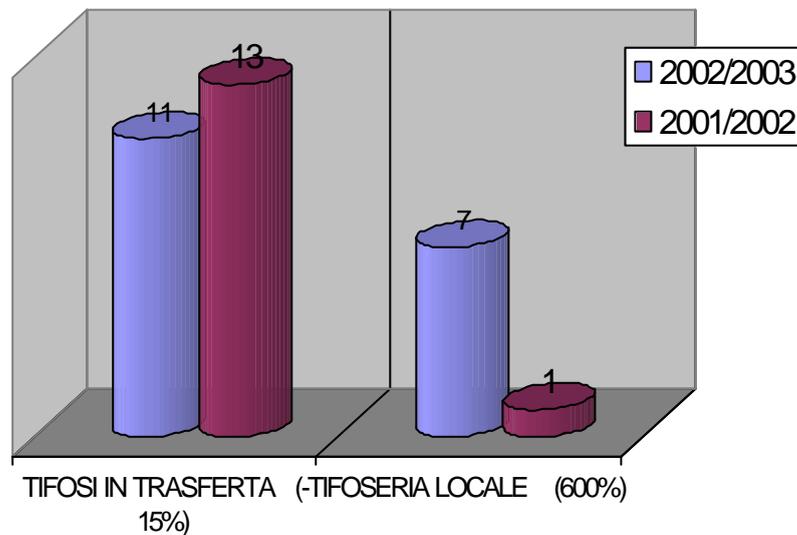
Tra gli episodi di intemperanza verificatisi prima dell'incontro nella zona antistante allo stadio, si evidenziano quelli durante la **fase di afflusso** degli spettatori all'interno dei complessi sportivi, da sempre considerata una delle "più delicate" in fase di predisposizione dei servizi di ordine pubblico.

Dal raffronto dei dati di quest'anno con quelli registrati durante lo scorso campionato, emerge su base assoluta, che gli incidenti provocati dalle **tifoserie in trasferta** per entrare nei complessi sportivi sprovvisti del relativo biglietto sono diminuiti del **15%** (da 13 ad 11) – soprattutto a seguito dei maggiori controlli da parte delle questure di provenienza delle tifoserie ospiti sul possesso del tagliando di ingresso allo stadio - mentre quelli causati dai **gruppi ultras locali** sono passati da 1 a 7.

L'incremento numerico dei comportamenti violenti nella fase di afflusso – anche se irrisorio (nel totale sono infatti passati da 14 a 18) – è verosimilmente da ricollegare all'**aumento del prezzo medio dei biglietti** per assistere alle competizioni sportive, che è stata, tra l'altro, una delle principali problematiche dibattute all'interno delle curve italiane.

In tale ambito, le tifoserie che si sono maggiormente evidenziate sono state quelle della **Roma** e dell'**Avellino** (con n.2 episodi per ogni squadra).

Dal raffronto con i dati dello scorso anno (vedasi allegato n.5), emerge che alcune tifoserie continuano a porre in essere comportamenti violenti per eludere i controlli agli ingressi dei complessi sportivi ed entrare sprovvisti del tagliando, manifestando, così, una **specifica inclinazione** verso tale comportamento.





Per quanto riguarda gli episodi di intemperanza verificatisi **all'INTERNO DEGLI STADI**⁷, le **invasioni** del terreno di gioco, rispetto alla decorsa stagione calcistica, sono diminuite del **28%** (da 18 a 13), i **tentativi di invasione** sono aumentati del **29%** (da 7 a 9), gli episodi di **lancio di corpi contundenti** (15 tra opposte tifoserie, 9 all'indirizzo delle forze dell'ordine e 17 verso il campo di gioco) o di **artifici pirotecnici** (6 tra opposte tifoserie e 12 verso il campo di gioco) hanno registrato un incremento del **59%** (da 37 a 59).

Gli **scontri tra opposte tifoserie** ovvero **tra queste e le forze dell'ordine** intervenute per impedire scavalcamenti tra diversi settori dell'impianto o per prevenire il "contatto" tra gruppi ultras sono diminuiti rispettivamente del **33%** (da 6 a 4) e del **63%** (da 16 a 6), mentre i **danneggiamenti** di complessi sportivi sono rimasti invariati (stabilizzandosi a 3).

Su base percentuale, invece, le **invasioni** sono passate dal 21% al 14%, i **tentativi di invasione** dal 8% al 10%, il **lancio di corpi contundenti o di artifici pirotecnici** dal 43% al 44%, gli **scontri tra opposte tifoserie** dal 7% al 4%, gli **incidenti tra le tifoserie e le forze dell'ordine** dal 18% al 6%, mentre i **danneggiamenti** di complessi sportivi sono rimasti invariati al 3%.

In merito alle tifoserie che si sono maggiormente evidenziate per aver tentato di **invadere** o per aver invaso il terreno di gioco, emergono quelle del **Cagliari**, del **Pescara** e del **Como** con 2 episodi ciascuna⁸.

Dal raffronto con i dati dello scorso anno (vedasi allegato n.5), è emerso che l'unica tifoseria che ha continuato a porre in essere comportamenti violenti per tentare di invadere

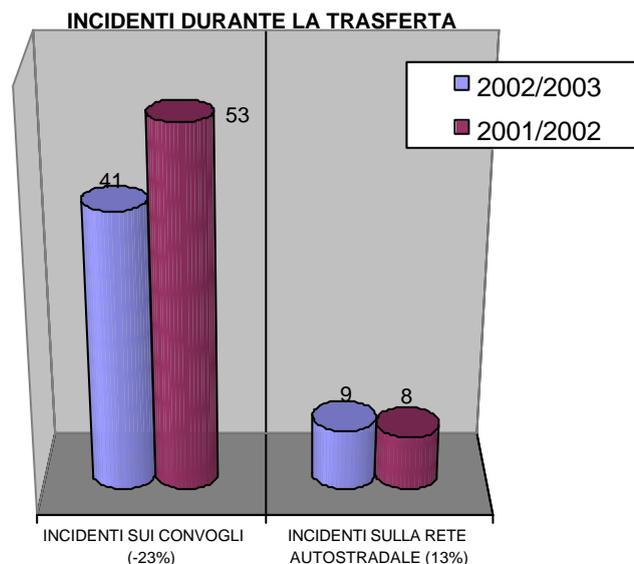
⁷ Anche i dati statistici relativi a questi episodi tengono conto del fatto che in occasione di un singolo incontro di calcio possono essersi verificati più incidenti all'esterno dei complessi sportivi.

⁸ Le tifoserie del Torino, del Modena, del Pisa, del Pavia, dell'Alessandria, della Sangiovese, della Fiorentina Viola, del Brescia, del Catania, del Taranto, del Sassari Torres, del Brindisi e del Giugliano si sono rese responsabili di un solo episodio di invasione o di tentata invasione del terreno di gioco.

ovvero invadere il campo - manifestando, così, una **specifica inclinazione** verso tale comportamento – è stata quella del **Cagliari**.

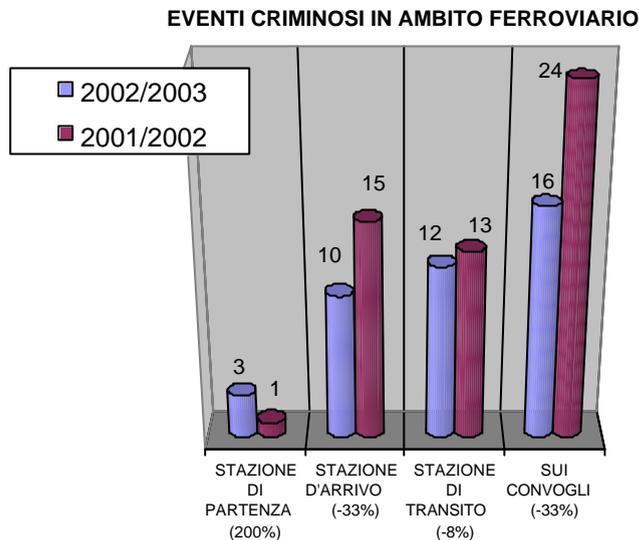


Dall'analisi degli episodi di intemperanza verificatisi **DURANTE LA TRASFERTA**⁹, emerge che gli incidenti registrati in occasione dello spostamento a mezzo dei **convogli ferroviari** sono diminuiti dell'**11%** (passando da 53 a 41) rispetto allo scorso campionato, mentre quelli verificatisi in **ambito autostradale** hanno registrato un incremento del **13%** (passando da 8 a 9).



⁹ I dati statistici relativi agli episodi di intemperanza in ambito ferroviario tengono conto del fatto che in occasione di una trasferta possono essersi verificati più incidenti (nelle stazioni di partenza, di transito, di arrivo e sui convogli ferroviari).

Per quanto attiene agli episodi di intemperanza verificatisi in **ambito ferroviario**, emerge che 3 eventi hanno interessato le **stazioni di partenza**, 12 quelle di **transito**, 10 quelle di **arrivo**, mentre 16 si sono verificati a bordo di **convogli ferroviari**.



Dal raffronto di questi dati con quelli registrati durante lo scorso campionato, emerge su base assoluta, che gli incidenti che hanno interessato le **stazioni di partenza** sono aumentati da 1 a 3 – verosimilmente a seguito dei maggiori controlli delle forze dell'ordine in occasione delle partenze dei tifosi ospiti - mentre quelli presso le **stazioni di transito, di arrivo e sui convogli ferroviari** sono diminuiti rispettivamente del **8%** (passando da 13 a 12), del **33%** (passando da 15 a 10) e del **33%** (passando da 24 a 16).



Su base percentuale, invece, gli episodi di violenza nelle **stazioni di partenza** sono passati dal 2% al 9%, quelli nelle **stazioni di transito** dal 25% al 28%, quelli nelle **stazioni di arrivo** dal 28% al 24% e quelli sui **treni** dal 45% al 39%.



Le tifoserie che hanno creato maggiori problemi per l'ordine e la sicurezza pubblica durante le trasferte su convogli ferroviari sono state quelle della **Lazio** e del **Catania** (con 5 episodi ciascuna), della **Carrarese** (con 4 episodi), del **Napoli** (con 3 episodi), della **Roma**, della **Reggina**, del **Cosenza**, dell'**Ascoli**, del **Pescara**, del **Taranto** e della **Cremonese** (con 2 episodi)¹⁰.

Tra gli episodi più gravi si evidenzia quello verificatosi il 27 ottobre u.s.c. al termine dell'incontro **Mantova – Cremonese**, allorchè, durante il viaggio di ritorno, la tifoseria cremonese si rese responsabile di gravi danneggiamenti su sette delle dieci carrozze allestite dalla società Trenitalia, per un ammontare di circa 250.000 euro, pari ai danni complessivamente registrati al materiale rotabile delle ferrovie durante tutto lo scorso campionato di calcio. Le successive indagini della "Squadra Tifoserie" di Cremona, avviate anche su impulso della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, hanno comunque consentito di **denunciare** e sottoporre a provvedimento daspo **19 ultras cremonesi**.

Dal raffronto con i dati dello scorso anno (allegato n.2), emerge che le menzionate tifoserie, ad eccezione di quella del **Pescara**, hanno continuato anche durante questo campionato a porre in essere comportamenti violenti in occasione delle trasferte a bordo dei treni, manifestando, così, una **specifico inclinazione** verso tale comportamento.

Per quanto riguarda gli episodi di intemperanza verificatisi durante lo spostamento dei gruppi ultras **a mezzo pullman**, gli stessi si sono registrati solo in occasione di **9** incontri di calcio - a fronte degli 8 dello scorso anno – sia prima che dopo lo svolgimento della gara.

¹⁰ Le tifoserie responsabili di un solo episodio sono: il Milan, il Torino, la Juventus, l'Inter, il Como, la Triestina, la Lucchese, lo Spezia, il Padova, il Benevento e l'Alessandria.



L'incremento, peraltro contenuto, degli episodi di violenza lungo le arterie autostradali o presso gli autogrill è verosimilmente riconducibile alla strategia perseguita anche quest'anno dal Dipartimento della P.S., di disincentivare, per quanto possibile, le tifoserie dall'utilizzare i convogli ferroviari in occasione delle trasferte, favorendo, invece, lo spostamento con pullman ed autovetture.

Al riguardo, nel corso di una riunione dell'”Osservatorio nazionale sulla violenza in occasione di manifestazioni sportive”, è stata - di concerto con le altre amministrazioni ed enti interessati¹¹ - **modificata la moratoria sui treni speciali**, confermando, da un parte il principio della moratoria dei treni straordinari - fatta salva la possibilità per il Prefetto di derogarvi ex art.2 Tulpis - e prevedendo, dall'altra, la possibilità per le ferrovie di adeguare d'iniziativa la capacità di trasporto alla eventuale domanda da parte dei tifosi, con l'aggiunta di carrozze o la predisposizione di “treni commerciali” a condizione che siano preventivamente individuati ed identificati i responsabili dei gruppi, che vengano preventivamente acquistati i biglietti di andata e ritorno, che non sussistano motivi ostativi sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica e che le tifoserie interessate non siano state protagoniste di gravi episodi di violenza in occasione di precedenti trasferte a bordo di treni.

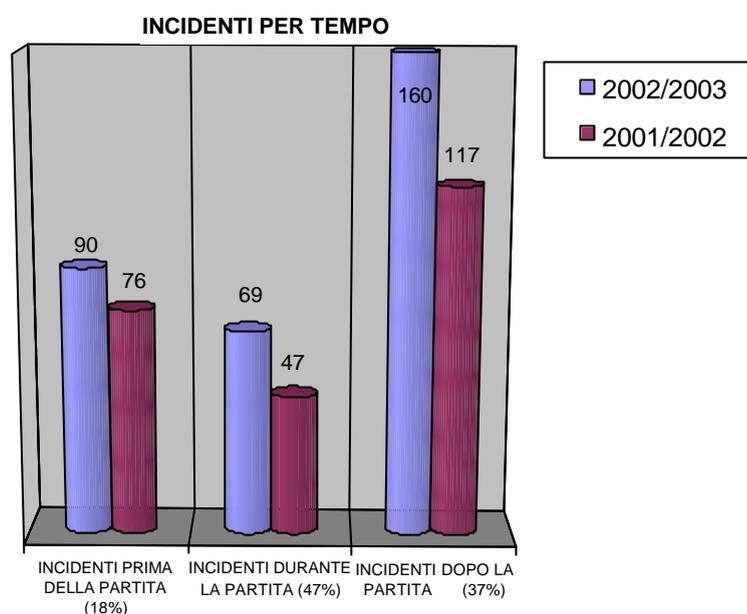
La tifoseria che ha manifestato rispetto alle altre una maggiore propensione a porre in essere eventi criminosi in ambito **autostradale** è stata quella del **Napoli** con 2 episodi (per le altre tifoserie vedasi allegato n.2)¹².

Per quanto riguarda gli **episodi di violenza**¹³ **classificati in base al TEMPO**¹⁴ in cui si sono verificati, emerge che 148 si sono registrati **dopo** la partita di calcio, 84 **prima** dell'incontro e 60 **durante** lo svolgimento della gara.

¹¹ Al riguardo, è stata convocata una specifica riunione allargata anche ai rappresentanti dei Ministeri della Giustizia, delle Infrastrutture e dei Trasporti e dei Beni e le Attività Culturali.

¹² Le tifoserie che si sono rese responsabili di un solo episodio di violenza in ambito autostradale sono: la Juventus, il Bologna, la Ternana, l'Avellino, il Mantova ed il Foggia.

¹³ La scomposizione degli eventi criminosi è stata fatta tenendo conto di tutti gli episodi di intemperanza, anche quelli lievissimi (0°), con l'ovvia conseguenza che alcuni valori statistici, visti nel loro insieme, appariranno in aumento rispetto alla decorsa stagione calcistica.



Dal raffronto di questi dati con quelli dello scorso campionato, emerge, su base assoluta, l'incremento in questa stagione calcistica di tutti e tre i parametri di riferimento. In particolare, gli incidenti **dopo la partita** sono aumentati del **37%** (da 117 a 160), quelli **prima dell'incontro** del **18%** (da 76 ad 90) e quelli **durante la gara** del **47%** (da 47 a 69).



¹⁴ I dati statistici relativi agli episodi di violenza classificati in base al tempo in cui si sono verificati tengono conto del fatto che in occasione di un singolo incontro di calcio possono essersi verificati più incidenti (prima, durante e dopo la partita).